



CPL CONCORDIA

Group

SINCE 1899

**Codice
Etico**

0. Premessa

0.1 Perché il Codice etico?

CPL CONCORDIA orienta la propria attività e quella di tutti i propri soci, azionisti, amministratori, sindaci, lavoratori, collaboratori e terzi (clienti, fornitori, consulenti e le controparti contrattuali nel senso più ampio del termine) a qualunque livello (d'ora in avanti definiti "soci/dipendenti/collaboratori/terze parti") al totale rispetto delle leggi dello Stato. Oltre al rispetto doveroso delle leggi CPL CONCORDIA invita tutti i soci/dipendenti/collaboratori/terze parti a comportamenti ispirati ai principi etici contenuti in questo Codice.

Per CPL CONCORDIA il Codice Etico rappresenta quindi lo strumento di autoregolamentazione e di guida in tutti i processi decisionali e in tutti i comportamenti.

Tutto ciò in piena coerenza con i principi cooperativi universalmente dichiarati. Il presente Codice Etico è vincolante per tutti i soci/dipendenti/collaboratori/terzi destinatari; inoltre, CPL CONCORDIA rappresenterà alle imprese controllate, collegate o partecipate l'esigenza di una condotta in linea con i principi generali in esso sanciti. Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero. Il Codice etico è uno degli elementi indispensabili per l'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito anche Modello), adottato ai sensi del D.lgs. 8/6/2001, n. 231 (di seguito anche Decreto).

Il Codice Etico contiene disposizioni tese specificamente a prevenire la commissione dei reati considerati dal sopra citato Decreto.

0.2 Struttura

Il presente Codice etico è strutturato in maniera tale da delineare con precisione tutti i fattori utili per l'attuazione di un'etica aziendale:

- sistema di Valori e Missione;

- principi etici di riferimento;
- rapporto con gli Stakeholder;
- modalità di attuazione e organismo di vigilanza;
- sistema sanzionatorio e disciplinare.

1. I Valori e la Missione

1.1 Valori

Per CPL CONCORDIA il lavoro è valore primario e i soci lavoratori sono i titolari dell'impresa.

Questo significa coinvolgimento personale e lavoro di squadra. Significa credere davvero a ciò che si fa. Significa appartenere a una storia e a un territorio che col tempo si amplia. Significa confrontarsi, discutere, condividere, vivere in una struttura che fa crescere le capacità democratiche di ciascuno. Significa lavorare con un profondo senso di responsabilità nei confronti dei soci del passato, dei soci e delle famiglie del presente, dei soci che verranno.

Lavorare per garantire la continuità generazionale (cioè l'esistenza di questa impresa anche nel futuro) significa dare grande importanza al valore economico, fattore essenziale per mantenere sana un'azienda.

Contemporaneamente a tutto ciò occorre:

- ricercare costantemente la soddisfazione dei clienti;
- elevare continuamente la qualità delle prestazioni professionali di tutto il personale;
- promuovere la parità delle opportunità professionali;
- rispettare in ogni caso la dignità e il diritto alla riservatezza di ogni persona;
- contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico della comunità territoriale in cui si opera.

In tutto questo gioco di valori, nello stadio del mondo economico, occorre tenere sempre presenti le regole di base. La correttezza, l'onestà,

l'attenzione alla giustizia, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente sono valori capaci di rendere l'impresa economica prezioso e vitale soggetto sociale.

1.2 Missione

CPL significa Cooperativa di Produzione Lavoro.

Dal 1899 la nostra missione è generare lavoro vero: regolamentato, sicuro, valorizzante la persona e le sue caratteristiche.

Un lavoro che dà dignità a chi lo esercita, che fa crescere in capacità professionale e in umanità. Un lavoro che diviene patrimonio per il territorio.

Un lavoro svolto al meglio delle nostre capacità con serietà, coerenza e professionalità.

Oggi esprimiamo questa nostra missione operando nel mondo dell'energia.

2. Principi di riferimento

A partire dai Principi fondamentali dell'International Cooperative Alliance (ICA) e dalla Carta dei valori di Legacoop, CPL CONCORDIA ha elaborato i suoi principi etici di riferimento: mutualità, rapporto tra generazioni, partecipazione democratica, porta aperta, imparzialità, autonomia, onestà, sobrietà, trasparenza, riservatezza, prevenzione della corruzione.

2.1 Mutualità

CPL CONCORDIA ricerca il proprio sviluppo nel mercato e considera proprio fine il miglioramento – attraverso il lavoro - delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo. CPL CONCORDIA fonda il rapporto con i soci sul principio di reciprocità ed equità, nello scambio del valore sociale ed economico prodotto.

La ricchezza creata dalla Cooperativa consente l'erogazione di benefici per i soci e contribuisce alla crescita del patrimonio intergenerazionale della Cooperativa stessa.

2.2 Rapporto tra generazioni

La principale risorsa della Cooperativa è rappresentata dagli individui che ne fanno parte e che attraversano la sua storia.

Sulla base di un principio intergenerazionale CPL CONCORDIA attua la propria Missione a favore dei soci attuali, tenendo costantemente conto dei soci delle future generazioni e in continuità con i soci del passato. Avviene così che la Cooperativa sia considerata dai soci del presente un patrimonio imprenditoriale ricevuto in eredità dai soci del passato; tale patrimonio deve essere consolidato e fatto fruttare, per essere poi consegnato a sua volta in eredità alle nuove e alle future generazioni di soci garantendo così la continuità dell'impresa attraverso le generazioni.

Si tratta di un patrimonio materiale (sancito dal principio dell'indivisibilità del patrimonio) e immateriale (determinato dalla cultura cooperativa, dall'educazione, dalla trasmissione delle capacità imprenditoriali).

2.3 Partecipazione democratica

CPL CONCORDIA promuove la partecipazione democratica dei soci all'esercizio della proprietà sociale e al controllo sulle attività sociali ed economiche dell'impresa. Il potere di decisione è consegnato al voto libero ed eguale ("una testa, un voto") dei soci – direttamente o attraverso delega – nelle assemblee e negli organismi elettivi, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto.

2.4 Porta aperta

CPL CONCORDIA non pone barriere d'ingresso ammettendo chiunque faccia richiesta d'ammissione a socio, nel rispetto dello Statuto e senza compiere alcuna discriminazione di razza, religione, nazionalità, sesso, orientamento sessuale, filosofico, politico.

2.5 Imparzialità

Nello svolgimento della propria attività CPL CONCORDIA si astiene dal creare vantaggi o svantaggi arbitrari nei confronti di soci, dipendenti, collaboratori, fornitori, istituzioni, clienti. A parità di condizioni, CPL CONCORDIA privilegia i rapporti con il mondo cooperativo.

2.6 Autonomia

CPL CONCORDIA tutela la propria autonomia assumendo decisioni in base all'interesse generale dei soci e della collettività ed esprimendo idee e proposte indipendenti e coerenti con i propri Valori e la propria Missione.

Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali la Cooperativa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.

La Cooperativa considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

2.7 Onestà

I soci, i dipendenti, i collaboratori di CPL CONCORDIA - qualunque sia il ruolo o la posizione - operano sulla base del senso di responsabilità, onestà, correttezza.

Si astengono dal perseguire l'utile personale o aziendale a scapito del rispetto delle leggi vigenti e di quanto previsto dallo Statuto e dal presente Codice Etico.

2.8 Sobrietà

CPL CONCORDIA s'impegna per un utilizzo sobrio di tutte le risorse naturali, materiali e immateriali. Le scelte d'utilizzo delle risorse vengono effettuate sulla base dei principi di sostenibilità, per evitare sprechi e inefficienze, nell'interesse dell'intera collettività, dei soci del presente e del futuro e di

quanti più in generale cooperano al raggiungimento della Missione.

2.9 Trasparenza

Nel rapporto con i diversi portatori di interesse (stakeholder) e nella rendicontazione dell'andamento economico e sociale della propria attività, CPL CONCORDIA assicura informazioni il più possibile trasparenti, complete e comprensibili; questo anche per permettere a ciascuno di assumere decisioni autonome e consapevoli, e per consentire di verificare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati conseguiti.

CPL CONCORDIA pertanto:

- riconosce il valore fondamentale di una corretta informazione - ai soci, agli organi e alle funzioni competenti - in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria;
- assicura il rispetto dei principi di veridicità e correttezza nella redazione di qualsiasi documento giuridicamente rilevante nel quale siano evidenziati elementi economici, patrimoniali e finanziari.

2.10 Riservatezza

CPL CONCORDIA assicura il rispetto della riservatezza delle informazioni in proprio possesso riguardanti soci, dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti. Eventuali informazioni potranno essere fornite solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della legge e/o sulla base di specifici accordi tra le parti.

Allo stesso modo i soci/dipendenti/collaboratori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Cooperativa.

2.11 Prevenzione della corruzione

CPL CONCORDIA s'impegna ad attuare le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e altre condotte idonee a integrare il

pericolodi commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

A tal riguardo CPL CONCORDIA non consente di corrispondere o accettare somme di denaro o doni a favore e/o da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società.

2.12 Ripudio di ogni forma di terrorismo e delle organizzazioni criminali

CPL ripudia qualsiasi forma di terrorismo e si impegna ad adottare - nello svolgimento della propria attività - ogni misura necessaria finalizzata a prevenire il pericolo che la Società sia coinvolta in fatti di terrorismo, al fine di contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia.

A tale scopo, CPL si prefigge l'obiettivo di non instaurare nessun rapporto - né di natura lavorativa né di natura commerciale - con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo, siano essi persone fisiche o giuridiche e, inoltre, si impegna a non finanziare né ad agevolare alcuna attività di questi.

CPL ripudia, altresì, qualsiasi forma di organizzazione criminale, di carattere nazionale e transnazionale e, a tal fine, si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti - siano essi persone fisiche o giuridiche - coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

2.13 Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio)

CPL adotta come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio, auto-riciclaggio e ricettazione. Deve

essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali, anche se facenti parte dello stesso Gruppo.

Deve, inoltre, essere garantita la trasparenza e la tracciabilità di tutte le operazioni e transazioni, finanziarie e non, che devono essere fedelmente rispecchiate nella situazione economico, finanziaria e patrimoniale di CPL.

2.14 Tutela del capitale sociale, dei creditori e corretta gestione della fiscalità

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di CPL è costituito dal rispetto dei principi di comportamento tesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la società, e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività della Società sotto il profilo economico e finanziario.

CPL, pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di regole di comportamento intese alla salvaguardia dei predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati societari contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

CPL, inoltre, esige che tutto il personale non persegua finalità di evasione di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, né nell'interesse o vantaggio della Società né nell'interesse o vantaggio di terzi. Nella predisposizione delle dichiarazioni relative alle suddette imposte, CPL deve rappresentare la situazione reale, con il divieto di indicare elementi passivi fittizi avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, o elementi attivi per un ammontare inferiore a quello reale o crediti e ritenute fittizie nonché il divieto di avvalersi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei a ostacolare l'accertamento e a indurre in errore l'Amministrazione Finanziaria.

Deve essere inoltre garantito un controllo sulle fatture e i documenti contabili affinché questi si riferiscano a prestazioni effettivamente svolte/beni effettivamente forniti ed effettivamente ricevute/i dalla Società.

Tutti i destinatari del presente Codice si impegnano inoltre a non emettere o rilasciare fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto e a non occultare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili, o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari, con il fine di evadere le imposte ovvero di consentire l'evasione a soggetti terzi.

2.15 Utilizzo dei sistemi informatici

CPL si prefigge l'obiettivo di utilizzare correttamente i servizi informatici e/o telematici, in conformità con la normativa vigente ed in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, tutelando gli interessi della società e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed Istituzioni pubbliche.

CPL, a tale scopo, si impegna ad adottare tutte le misure idonee a garantire che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nel massimo rispetto delle normative vigenti e della tutela dei dati personali dei soggetti eventualmente coinvolti, nonché in modo da assicurare la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, così da impedire indebite intromissioni.

In particolare, CPL vieta:

- di introdursi abusivamente all'interno dei sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza;
- di distruggere, deteriorare, cancellare o alterare informazioni, dati o programmi informatici altrui, dello Stato o di altro Ente pubblico;

- di produrre documenti informatici non autentici, sia privati che pubblici, aventi efficacia probatoria;
- di installare apparecchiature volte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi;
- di sottrarre, di riprodurre, di diffondere o di consegnare abusivamente codici, parole chiavi o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza.

3. Rapporto con gli Stakeholder

CPL CONCORDIA vuole instaurare e consolidare rapporti positivi con tutti i diversi stakeholder, nel rispetto delle leggi, dei propri Valori, della propria Missione e dei principi etici di riferimento.

Si riserva di interrompere qualsiasi relazione o di tutelarsi nelle sedi e nelle modalità previste dal legislatore nel caso in cui qualunque stakeholder non rispetti tale linea. Gestire ogni rapporto nella massima trasparenza, correttezza, lealtà consente di trarre dallo stesso le massime opportunità di crescita reciproca e della collettività al contempo.

3.1 Soci

CPL CONCORDIA appartiene ai suoi soci. Nel rispetto del principio della “porta aperta”, CPL CONCORDIA non pone barriere all'ingresso, ammettendo allo status di socio chiunque ne faccia richiesta, sulla base di quanto previsto dallo Statuto e senza compiere alcuna discriminazione di razza, religione, nazionalità, sesso, orientamento sessuale, filosofico, politico. A tal proposito CPL CONCORDIA predispone procedure chiare e specifica le informazioni che la Cooperativa richiede per l'ammissione a socio e le relative modalità di trattamento e conservazione.

Secondo il principio di democrazia e partecipazione, in CPL CONCORDIA il potere di governo è consegnato al voto libero ed eguale (“una testa, un voto”) dei soci e dei loro delegati nelle assemblee e negli organismi elettivi, secondo quanto stabilito nello Statuto.

L’educazione ai valori cooperativi, la loro conoscenza, diffusione e concretizzazione in prassi quotidiane, sono ritenute da CPL CONCORDIA diritti ed doveri dei propri soci.

La Cooperativa s’impegna a promuovere la parità d’informazione, ad accrescere la fiducia e a monitorare la soddisfazione dei soci, nonché il loro livello di coinvolgimento nella vita e nelle attività della Cooperativa.

Tutti i soci della Cooperativa agiranno esclusivamente perseguendo il beneficio diretto ed indiretto dell’organizzazione e dei soci, astenendosi dallo sfruttare a proprio vantaggio la superiorità d’informazioni che istituzionalmente eventualmente posseggano.

CPL CONCORDIA promuove tra i soci il prestito sociale nel pieno rispetto delle norme vigenti e dei propri regolamenti di gestione, che sono chiari e trasparenti; è quindi impegnata a garantire la correttezza nella gestione, l’eticità negli impieghi e la costante disponibilità del denaro dei soci.

Lo Statuto di CPL CONCORDIA definisce le seguenti categorie di soci:

- soci operatori;
- soci sovventori;
- azionisti di partecipazione cooperativa;
- soci onorari.

3.2 Risorse Umane

In ottemperanza al principio d’imparzialità, CPL CONCORDIA adotta criteri per la selezione e per gli avanzamenti di carriera dei lavoratori senza compiere alcuna discriminazione di razza, religione, nazionalità, sesso, orientamento sessuale, filosofico, politico.

CPL CONCORDIA s'impegna nella formazione e valorizzazione dei propri lavoratori attraverso la predisposizione di programmi di aggiornamento che accrescano le specifiche professionalità e che tendano a mantenerle nel tempo.

CPL CONCORDIA s'impegna a far sì che i lavoratori ricevano le informazioni più complete e trasparenti sull'identità cooperativa e sui contratti che regolano il rapporto di lavoro. S'impegna inoltre ad adottare soluzioni che favoriscano l'ascolto dei lavoratori.

Nel rispetto della propria Missione, CPL CONCORDIA s'impegna ad adottare strategie che favoriscano la tutela e lo sviluppo dell'occupazione e a salvaguardare la sicurezza e la salute sul posto di lavoro. Promuove la qualità della vita dei propri lavoratori sviluppando azioni che favoriscano il benessere della persona, operando per conciliare al meglio tempi di vita personale e tempi di lavoro.

CPL CONCORDIA riconosce il ruolo dei sindacati quali rappresentanti dei lavoratori e s'impegna a mantenere con essi relazioni di reciproco rispetto e autonomia.

CPL CONCORDIA tutela la privacy di ciascun dipendente, in conformità a quanto previsto dalla legge, e adotta standard che prevedono il divieto, fatte salve le eccezioni previste dalla legge, di comunicare e diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo delle norme a protezione della privacy.

È esclusa qualsiasi forma d'indagine sulle idee e, in generale, sulla vita privata di ciascun dipendente.

3.3 Territorio e Ambiente

CPL CONCORDIA si considera parte integrante delle comunità territoriali nelle quali è presente.

CPL CONCORDIA pratica la mutualità verso l'esterno agendo in sintonia

con i bisogni della comunità, promuovendo interventi d'educazione, di crescita culturale e civile, di solidarietà.

CPL CONCORDIA considera l'ambiente naturale un bene primario da salvaguardare.

La Cooperativa s'impegna pertanto a definire l'impatto ambientale delle proprie attività, intervenendo su tutte le variabili critiche al fine di minimizzarlo.

In quest'ottica CPL CONCORDIA ha definito la propria Politica ambientale, in base alla quale s'impegna, durante lo svolgimento delle proprie attività, a gestire le tematiche ambientali perseguendo i seguenti obiettivi:

- operare nel rispetto della legislazione ambientale vigente, dei regolamenti interni e di tutti i requisiti derivanti da accordi contrattuali stipulati con terzi;
- riesaminare sistematicamente il Sistema di Gestione Ambientale in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni;
- dialogare apertamente con il pubblico sugli effetti ambientali dell'attività dell'impresa e nel contempo assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche;
- promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti impegnati nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione e formazione, affinché il personale ad ogni livello coinvolto assicuri che il Sistema di Gestione Ambientale sia applicato efficacemente nell'ambito delle proprie responsabilità;
- favorire i rapporti con fornitori che siano in grado di assicurare prodotti e servizi conformi al Sistema di Gestione Ambientale;
- valutare l'introduzione, nei processi, di materie prime ed ausiliarie che abbiano una migliore compatibilità ambientale rispetto a quelle in uso;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali dei nuovi processi e delle modifiche degli impianti esistenti;

- ridurre al minimo la produzione di emissioni inquinanti;
- preservare le risorse idriche superficiali e sotterranee;
- prevenire sversamenti accidentali di sostanze pericolose;
- prevenire gli sprechi di energia ed altre risorse;
- gestire al meglio i rifiuti prodotti e favorire il riciclo o il recupero ove sia possibile adottare criteri per un corretto uso delle risorse naturali ed energetiche con valorizzazione del ruolo dell'energia elettrica, del gas naturale, del calore, delle fonti rinnovabili pure o assimilate e dell'acqua.

3.4 Movimento cooperativo

CPL CONCORDIA giudica d'importanza fondamentale il ruolo dell'International Co-operative Alliance (ICA) - capace di diffondere i valori e il modello imprenditoriale cooperativo in tutto il mondo -, del Movimento Cooperativo in Italia e degli Organismi di rappresentanza che ne guidano l'attività.

CPL CONCORDIA aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop) ed è impegnata a sostenere le strategie di sviluppo del modello cooperativo in tutti i settori della vita economica e sociale del Paese e a promuovere processi di collaborazione imprenditoriale fra i diversi settori cooperativi.

CPL CONCORDIA partecipa a tutti gli organismi di rappresentanza nazionali e locali e s'impegna a promuovere, attraverso questi, la crescita della cooperazione, la diffusione dei suoi valori, la strategia e le pratiche della sostenibilità nell'ottica intergenerazionale.

CPL CONCORDIA, a parità di condizioni, privilegia i rapporti con le imprese del mondo cooperativo.

3.5 Clienti e Committenti

CPL CONCORDIA manifesta una costante sensibilità ed un concreto impegno alla salvaguardia ed al miglioramento della qualità della relazione con i clienti, siano essi pubblici o privati.

Sono obiettivi di primario interesse aziendale:

- la piena e costante soddisfazione del Cliente destinatario delle prestazioni;
- la creazione di un solido rapporto con il Cliente, fondato su principi di correttezza, trasparenza, efficienza e cortesia;
- il mantenimento di un comportamento professionale, competente e collaborativo nei riguardi dei clienti.

Ai Clienti devono sempre essere fornite informazioni complete, veritiere, esaurienti ed accurate.

Nel rapporto con il Cliente deve essere costantemente garantita la massima riservatezza e rispettate tutte le norme in materia di privacy.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi Clienti, ovvero nel gestire relazioni già in essere, devono essere evitati i rapporti, anche indiretti, con soggetti dei quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali, anche di stampo mafioso, o terroristiche, o comunque implicati in attività illecite.

È da evitare, inoltre, ogni contatto con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale, ovvero che svolgano attività che, anche in maniera indiretta, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscano a violare i diritti fondamentali della persona.

In relazione ad eventuali problemi che possano insorgere nel rapporto con i clienti, va privilegiata la ricerca di soluzioni amichevoli, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e giungere ad una conciliazione.

Nei rapporti con i clienti, chi agisce per conto di CPL CONCORDIA non deve accettare od offrire compensi di nessun tipo ed entità, omaggi che non siano

di modico valore o trattamenti di favore, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi della Cooperativa.

CPL CONCORDIA valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente le anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere la Società nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro. Nei rapporti con la committenza, CPL CONCORDIA assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

3.6 Fornitori

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi materiali e immateriali devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità delle condizioni di presentazione delle offerte nonché sulla base di valutazioni obiettive in merito a competitività, qualità, utilità e costo della fornitura.

CPL CONCORDIA non preclude a nessun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per l'aggiudicazione di un contratto.

CPL CONCORDIA s'impegna a promuovere nei confronti dei fornitori il rispetto delle condizioni ambientali e sociali.

3.7 Comunità finanziaria

CPL CONCORDIA reputa la comunità di istituti bancari, di titolari di azioni di partecipazione cooperativa, di soci sovventori, di enti finanziatori in genere elemento essenziale per la propria crescita ed il proprio sviluppo.

Da parte sua l'azienda, nei rapporti con questi soggetti, garantisce la massima correttezza e la massima collaborazione, oltre che la massima

tempestività nella comunicazione di dati ed eventi che potenzialmente possano incidere sul valore patrimoniale della Cooperativa.

Al fine di garantire la suddetta trasparenza - nel pieno rispetto delle leggi e dei principi contabili nazionali e internazionali - ogni scrittura contabile deve essere originata esclusivamente da atti gestionali certi e documentabili.

Ogni documento attestante la situazione patrimoniale e l'andamento della gestione economica e finanziaria della Cooperativa deve basarsi su informazioni veritiere, corrette, esaurienti e verificabili.

3.8 Associazionismo, Organizzazioni politiche, Organizzazioni sindacali

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione la Società potrà aderire all'Associazione Nazionale di Categoria, alle Associazioni Cooperative provinciali e regionali, nonché ad altri Organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro, di servizio.

L'eventuale finanziamento, da parte di CPL CONCORDIA, ad organizzazioni non-profit, associazioni, fondazioni, comitati, partiti e candidati politici deve avvenire nel rispetto della legge, delle norme vigenti e delle procedure all'uopo adottate da CPL. La corresponsione di detti finanziamenti deve essere comunque espressamente autorizzata daparte delle funzioni interne preposte alla gestione di tali rapporti.

CPL CONCORDIA può aderire alle richieste di contributi destinati ad iniziative di valore culturale, benefico, sociale e umanitario.

4. Modalità di attuazione e organismo di vigilanza

4.1 Organismo di vigilanza

Nell'ambito delle attività di adeguamento del proprio modello organizzativo alle esigenze espresse dal D. Lgs. 231/2001 è istituito un organo preposto

all'attuazione dei principi contenuti nel presente Codice etico, denominato "Organismo di Vigilanza".

L'Organismo di Vigilanza di CPL CONCORDIA svolge le seguenti attività:

- vigilare sull'applicazione del modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individuare e proporre all'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Su di un piano più operativo sono affidati all'Organismo di Vigilanza di CPL CONCORDIA i seguenti compiti:

- verificare periodicamente la congruità della mappatura delle aree a rischio di reato, al fine di segnalare all'organo amministrativo eventuali adeguamenti connessi a cambiamenti dell'attività e/o della struttura aziendale. A tal fine i destinatari del presente Codice etico, nell'ambito delle singole funzioni, devono segnalare all'Organismo di Vigilanza le eventuali situazioni in grado di esporre CPL CONCORDIA al rischio di reato. Tutte le comunicazioni devono essere scritte, anche attraverso e-mail;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o attività specifiche, poste in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio come definite nelle singole parti del Modello;
- raccogliere, elaborare, conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso organismo di vigilanza;
- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del presente Modello portate all'attenzione

dell'Organismo di Vigilanza mediante segnalazioni o emerse nel corso dell'attività di vigilanza dello stesso;

- verificare che gli elementi previsti dalle singole parti del Modello per le diverse tipologie di reati (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, etc) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto descritto dal Decreto provvedendo, in caso contrario, a proporre aggiornamenti degli stessi.

Per lo svolgimento dei compiti suddetti l'Organismo di Vigilanza:

- gode di ampi poteri ispettivi e di accesso ai documenti aziendali;
- dispone di risorse finanziarie e professionali adeguate;
- si avvale del supporto delle varie strutture aziendali che possano essere interessate o comunque coinvolte nelle attività di controllo.

4.2 Modalità di attuazione

Tutti i soci/dipendenti/collaboratori/terze parti sono tenuti a conoscere le norme contenute nel presente Codice etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione, derivanti dalla Legge, nonché dallo Statuto e dai regolamenti interni.

Ogni socio/dipendente/collaboratore deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice etico, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro, di prima diffusione del Codice stesso o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

In particolare, i soci/dipendenti/collaboratori/terze parti hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali o all'Organismo di Vigilanza in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o

riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni e qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;

- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del codice.

4.3 Rapporto con gli Organi di controllo

In caso di ispezioni effettuate da parte di Organi di controllo esterni a CPL CONCORDIA (Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro, etc) i principi di trasparenza e correttezza richiedono che non vi sia sovrapposizione tra il responsabile interno che segue l'andamento della visita ispettiva e chi, interno all'azienda, discute i risultati dell'ispezione con l'Organo di controllo stesso.

4.4 Comunicazione e formazione

Il Codice etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, mediante apposite attività di comunicazione. Il Codice etico è pubblicato sul sito (www.cpl.it). Una copia su supporto cartaceo è distribuita a tutti i soci/dipendenti/collaboratori/terze parti.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice etico la Direzione Risorse Umane predispone, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza per l'applicazione del Codice, un piano periodico di comunicazione/informazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice etico

stesso.

Le iniziative di formazione possono essere differenziate in base a ruolo e responsabilità dei soci/dipendenti/collaboratori/terze parti.

4.5 Segnalazioni

I “Destinatari del Codice etico” dovranno segnalare in qualunque momento all’Organismo di Vigilanza qualsiasi violazione del Codice. L’Organismo di Vigilanza provvederà a valutare tempestivamente la segnalazione anche interpellando il mittente, il responsabile della presunta violazione ed ogni soggetto potenzialmente coinvolto.

L’Organismo di Vigilanza si impegna ad assicurare la segretezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Le segnalazioni all’Organismo di Vigilanza possono essere inviate:

- per posta elettronica al seguente indirizzo email: odv@cpl.it;
- per posta ordinaria (scrivendo sulla busta la dicitura “Riservata”) indirizzata a: Organismo di Vigilanza c/o CPL CONCORDIA – Via A. Grandi 39, 41033 Concordia s/S. (Modena).

4.6 Violazioni e sanzioni

La violazione delle norme e l’inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice Etico incidono sul rapporto di fiducia con la società; per i dipendenti la sua osservanza fa parte delle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro.

Nei contratti con i terzi è espressamente prescritto l’obbligo al rispetto del Codice Etico.

Ciascun collaboratore o dipendente deve tempestivamente segnalare al proprio responsabile qualsiasi violazione del Codice ovvero qualunque richiesta di violazione dello stesso, da chiunque ricevuta, fornendo tutte le informazioni in suo possesso.

È compito di ciascun dipendente/socio/collaboratore/terze parti verificare, nell'ambito delle proprie conoscenze e competenze, la correttezza dei processi cui è chiamato a partecipare, dando immediata comunicazione al superiore gerarchico o, qualora ciò non sia possibile od opportuno, all'Organismo di Vigilanza di qualsiasi comportamento che non appaia conforme alle buone regole dell'agire, alla correttezza imprenditoriale o che addirittura possa costituire a suo avviso reato.

È istituita un'apposita procedura per la verifica dell'effettiva sussistenza delle violazioni; nella procedura è sempre garantito il diritto al contraddittorio ed è assicurata la massima riservatezza.

L'accertamento di una violazione costituisce inadempimento degli obblighi contrattuali e comporta la comminazione di una sanzione fra quelle previste nei contratti di lavoro o di una penale ovvero, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale e/o l'avvio di un'iniziativa legale civile o penale.

In ogni caso la sanzione conseguente all'accertamento di una violazione del Codice Etico è indipendente dall'esito di un eventuale procedimento penale. L'entità della sanzione deve comunque essere proporzionata alla gravità della violazione accertata.

Le procedure di contestazione e d'applicazione delle sanzioni, unitamente alla descrizione delle varie tipologie di sanzione applicabili ai diversi soggetti coinvolti, sono previste dal Sistema sanzionatorio che è parte integrante ed inscindibile del presente Codice Etico.

5. Sistema sanzionatorio e disciplinare

5.1 Rinvio

Per quanto attiene al Sistema sanzionatorio e disciplinare – contenente (compatibilmente con la Legge n. 300/1972 e con i CCNL applicati ai dipendenti e dirigenti) le procedure d'accertamento delle violazioni del Codice Etico e del Modello organizzativo da parte dei soggetti tenuti alla loro

osservanza nonché le relative sanzioni - si rinvia al corrispondente paragrafo del vigente “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs.8/6/2001, n. 231” approvato dal Consiglio di Amministrazione di CPL CONCORDIA.



 Via A. Grandi 39, 41033 Concordia s/S (MO)

 Phone: +39 0535.616.111 | Fax: +39 0535.616.300

 info@cpl.it

 www.cpl.it



Follow us.